

THESAURUS

COLLANA DI STUDI DI TEOLOGIA E DI STORIA DELLA CHIESA

3

Direttore

Piero DORIA

Archivio Segreto Vaticano

Comitato scientifico

José Luis CABRIA ORTEGA

Facultad de Teología de Burgos, Spagna

Caterina CIRIELLO

Pontificia Università Urbaniana di Roma, Italia

Charles GALLAGHER, SJ

Boston College, Massachusetts, USA

Giovanni GROSSO, OCarm

Pontificia Facoltà Teologica Marianum di Roma, Italia

Krisztina TÓTH

Péter Catholic University Piliscsaba of Budapest, Ungheria

THESAURUS

COLLANA DI STUDI DI TEOLOGIA E DI STORIA DELLA CHIESA



Fede Ragione Libertà

I principi innati nella ragione si dimostrano verissimi: al punto che non è neppure possibile pensare che siano falsi.

San TOMMASO D'AQUINO, *Contra Gentiles*

Citando San Tommaso d'Aquino e partendo dall'assunto del fondamento divino, tra fede e ragione non vi può essere alcuna contraddizione in quanto entrambe traggono la loro origine direttamente da Dio. Da ciò deriva, dunque, che anche il pensiero e l'agire umano nel mondo siano due espressioni della stessa anima, che per elevarsi ha bisogno di conoscere e studiare Dio (Teologia) e vivere la propria dimensione spirituale attraverso il sacramento Chiesa (Storia della Chiesa). La collana ospita volumi in grado di dare voce al pensiero e all'agire umano in rapporto al fondamento universale del Dio fatto uomo.

Clemente Treccani

La *divine economie* in Dom Adrien Gréa

L'Église et sa divine constitution





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it
info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0310-4

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2017

*Ai miei confratelli
con tanta speranza
per una comunione
più gioiosa e intensa*

Indice

- II *Introduzione*
- 15 *Abbreviazioni e sigle*
- 19 **Capitolo I**
La vita di Dom Gréa nella sua epoca
- 1.1. Dati biografici, 19 – 1.2. Ambiente, studi, formazione culturale, 23 – 1.3. La maturazione spirituale, 25 – 1.3.1. *La Chiesa mistero trinitario*, 25 – 1.3.2. *Il mistero della Chiesa particolare*, 27 – 1.3.3. *L'ordo canonicus*, 27 – 1.3.4. *La liturgia*, 28 – 1.3.5. *L'ascesi*, 29 – 1.4. La produzione, 29 – 1.5. Conclusione, 36.
- 37 **Capitolo II**
La struttura de L'Église et sa divine constitution
- 2.1. Premessa, 37 – 2.2. Descrizione, 38 – 2.2.1. *Il mistero della Chiesa*, 38 – 2.2.2. *I principi generali della gerarchia della Chiesa*, 40 – 2.3. La Chiesa Universale, 46 – 2.3.1. *Il capo della Chiesa universale ed il suo governo*, 46 – 2.3.2. *Il collegio episcopale unito al Vicario di Gesù Cristo*, 47 – 2.3.3. *La Chiesa particolare*, 48 – 2.4. Conclusione, 51.
- 53 **Capitolo III**
La "lettura" della Sacra Scrittura
- 3.1. I testi, 53 – 3.2. Le frequenze, 61 – 3.3. Le incidenze, 62.
- 65 **Capitolo IV**
La vita divina
- 4.1. Il mistero della società divina, 65 – 4.2. La Parola come magistero, 67 – 4.2.1. *Gesù Cristo, Parola di Dio e Figlio di Dio*, 67 – 4.2.2. *Cristo esce dal Padre (Gv 1,14) e rivela, lui solo, il Padre (Gv 1,18)*, 71 – 4.2.3. *Gesù Predicatore e Maestro*, 72 – 4.3. Gesù dona ai discepoli il Nome e la Parola del Padre, 77 – 4.4. Gesù prega per quanti crederanno per la parola dei discepoli, 80 – 4.5. I discepoli insegnano quanto hanno ricevuto da Cristo, 82 – 4.6. Uso della Scrittura citata, 86.

89 Capitolo V

La divina economia

5.1. La santificazione, 90 – 5.2. La partecipazione alla divinità, 93 – 5.3. L'associazione al sacerdozio, 97 – 5.3.1. *Il titolo e l'unzione sacerdotale di Cristo*, 98 – 5.3.2. *Il Cristo associa la sua Chiesa al suo Sacerdozio*, 100 – 5.4. La missione, 101 – 5.4.1. *Gesù Cristo è l'inviato del Padre*, 102 – 5.4.2. *I discepoli sono gli "inviati" del Figlio*, 104 – 5.4.3. *Lo Spirito, colui che "procede" dal Padre e dal Figlio*, 105 – 5.5. L'operazione della divina "economia", 108 – 5.6. Conclusione, 112.

117 *Bibliografia*

Introduzione

Il Capitolo Generale Straordinario dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione, tenutosi a Roma nel luglio 1979, ha posto in evidenza che è necessario procedere allo studio, alla conoscenza e alla divulgazione delle opere di Dom Adrien Gréa, fondatore dei CRIC. Tale desiderio programmatico è emerso nei tre temi proposti e analizzati dai religiosi riuniti in Capitolo, cioè: I le vocazioni, II la vita comune, III la vita pastorale.

Con questa occasione sono stato sollecitato ad una conoscenza più approfondita delle opere del mio fondatore. E questo cammina di pari passo con il mio interesse personale: è il momento di cominciare a conoscere più da vicino il pensiero e lo spirito di Adrien Gréa.

Questo rientra nei vivi suggerimenti del Concilio Vaticano II, che raccomanda ai religiosi di ritornare e scoprire meglio l'autentico spirito dei fondatori.

Un secondo motivo è stata l'insistenza e la premura del Prof. Tommaso Federici a stimolare i miei interessi più nei confronti di un tema che mi riguarda direttamente anziché di una semplice esercitazione di teologia biblica.

Dom Adrien Gréa è un grande sconosciuto, purtroppo, presso i teologi di oggi. In modo analogo anche la Congregazione religiosa cui appartengo mi ha trasmesso poco del pensiero del mio fondatore. Ringrazio alcuni confratelli (pochissimi) che in diversi momenti e modi mi hanno indicato e fatto amare la persona e l'opera di Dom Adrien Gréa.

Dom Gréa era una proposta grande e meravigliosa per la Chiesa di ieri. Lo è di più ancora oggi: ce ne è urgenza estrema per la vita dei sacerdoti diocesani. È scandaloso lasciarlo cadere nell'oblio dei tempi.

È una delle tante proposte per essere chiesa, segno della presenza dello Spirito del Risorto che ci deve stimolare sempre verso il meglio.

Anch'io soffro del disagio che sta vivendo la mia comunità religiosa: sono prove di stanchezza, di appiattimento, di sconforto per l'esiguo numero, di incomprensioni reciproche. Ma non si deve spendere la vita in un languido ricordo dei "bei tempi passati" o in un

autolesionismo perenne. Le prove sono segni della bellezza della nostra chiamata; abbiamo forse dimenticato la grande prova che lo stesso Dom Gréa ha vissuto alla fine della sua vita? Se crediamo alla sua paternità, come figli suoi dobbiamo gioire e godere dell'eredità che ci ha lasciato e sentircelo presente nell'essere quella chiesa che egli ha tanto servito e amato: chiesa come comunità di amore e riflesso della Vita divina.

Argomento

L'argomento di questo studio è un'analisi della lettura teologico-biblica di Dom Gréa desunta dai suoi scritti specialmente dalla sua opera sulla Chiesa.

Il presente lavoro è composto principalmente da due parti:

- La prima è una breve presentazione della vita di Dom Gréa nella sua epoca. Si presentano alcuni dati biografici, con accenni alla formazione culturale e alla produzione di Dom Gréa;
- nella seconda parte, suddivisa in quattro capitoli, si esamina *L'Église et sa divine constitution* sotto l'aspetto biblico.

Il Capitolo I descrive la struttura dell'opera del nostro Autore.

Il Capitolo II rileva la "lettura" che il Gréa fa della Sacra Scrittura: sono elencati i testi con le loro frequenze e incidenze.

Il Capitolo III introduce già nel tema da noi scelto: da una prima riflessione sulla vita divina, il Gréa espone la Parola come magistero. È nostro intento rilevare l'uso della Scrittura citata.

Il Capitolo IV ed ultimo capitolo evidenzia la "divina economia" come potere, servizio di santificazione. È il *ministerium* affidato da Gesù Cristo alla sua Chiesa. L'argomento è articolato nei seguenti punti: la santificazione, la partecipazione alla divinità, l'associazione al Sacerdozio, la missione di Cristo e i modi dell'operazione della vita divina nell'economia salvifica.

La conclusione espone in sintesi le riflessioni teologiche che il Gréa ha indicato.

Metodo

Il metodo usato nel presente studio é:

- scelta di alcuni brani di *L'Église*, con giustificazione di metodo;
- studio delle citazioni bibliche;
- si sintetizzano le conclusioni di teologia biblica.

Il testo base è *L'Église et sa divine constitution*, terza edizione, 1965; punto costante di consultazione sono sia la prima sia la seconda edizione.

Ci siamo avvalsi anche di altre opere, specialmente *La Sainte Liturgie*. Per le note biografiche è stata molto utile l'opera di F. Vernet (vedi bibliografia).

Per sistemare i temi teologici emersi dalla lettura del Gréa abbiamo di necessità usato i moderni sussidi e studi biblici.

Limiti

Nel presente studio abbiamo scelto dall'opera globale di Dom Gréa un tema particolare: la "divine économie" nella contemplazione del mistero della Chiesa. Ci siamo così attenuti in specie alla prima parte della sua opera, che offre le pagine sul *ministerium* di santificazione.

Non rientra in questo studio la teologia della Chiesa particolare e la teologia dell'episcopato, temi preponderanti e nuovi nell'opera del nostro Autore, ma già studiati e analizzati nella dissertazione di B. Mori (cf. bibliografia).

Non è nostro intento rilevare le novità teologiche che un'ulteriore lettura potrebbe far emergere; mentre invece è nostro interesse evidenziare il tipo di "lettura biblica" fatto dal Gréa.

L'argomento è molto vasto, i temi teologici sono ricchi e abbondanti. Si rinvia quindi ad una ricerca più approfondita, in tempi ulteriori, quanto esulava dai limiti impostici.

Ringrazio vivamente tutte quelle persone che mi hanno sostenuto con simpatia ed affetto durante questo lavoro; in modo particolare il prof. Tommaso Federici, che mi ha iniziato con amore allo studio della Parola di Dio; poi il p. Lorenzo Rossi, mio parroco e confratello, che mi ha permesso di studiare e mi ha iniziato al pensiero di Dom Gréa con diversi colloqui; infine tutte quelle persone, superiori, con-

fratelli, parenti, compagni di università ed amici che in un modo o nell'altro mi sono stati vicini.

Abbreviazioni e sigle

Bibliche

Ab	Abacuc
Abd	Abdia
Ag	Aggeo
Am	Amos
Ap	Apocalisse
At	Atti
Bar	Baruc
Ct	Cantico
1Cor	1 Corinzi
2Cor	2 Corinzi
1Cr	1 Cronache
2Cr	2 Cronache
Dn	aniele
Dt	Deuteronomio
Eb	Ebrei
Ef	Efesini
Esd	Esdra
Es	Esodo
Est	Ester
Ez	Ezechiele
Fm	Filemone
Fil	Filippesi
Gal	Galati
Gen	Genesi
Ger	Geremia
Gc	Giacomo
Gb	Giobbe
Gl	Gioele
Gn	Giona
Gv	Giovanni
1Gv	1 Giovanni
2Gv	2 Giovanni
3Gv	3 Giovanni
Gs	Giosuè
Gd	Giuda
Gdc	Giudici
Gd	Giuditta

Is	Isaia
Lam	Lamentazioni
Lv	Levitico
Lc	Luca
1Mac	1 Maccabei
2Mac	2 Maccabei
Ml	Malachia
Mc	Marco
Mt	Matteo
Mi	Michea
Na	Naum
Ne	Neemia
Nm	Numeri
Os	Osea
1Pt	1 Pietro
2Pt	2 Pietro
Pr	Proverbi
Qo	Qoèlet
1Re	1 Re
2Re	2 Re
Rm	Romani
Rt	Rut
Sal	Salmi
1Sam	1 Samuele
2Sam	2 Samuele
Sap	Sapienza
Sir	Siracide
Sof	Sofonia
1Ts	1 Tessalonesi
2Ts	2 Tessalonesi
1Tm	1 Timoteo
2Tm	2 Timoteo
Tt	Tito
Tb	Tobia
Zc	Zaccaria

Altre

AssSeign	Assemblée du Seigneur, Bruges
BAug	Collection "Bibliothèque Augustinienne", Paris-Bruges
BCR	Biblioteca di Cultura religiosa, Brescia
BCRIC	Bulletin des Chanoines Réguliers de l'Immaculée Conception
BiLit	Bibbia e Liturgia 3 di T. FEDERICI, Roma 1975
BPUO	La bibbia e i problemi dell'uomo d'oggi, Roma

BT	Biblioteca Teologica, Brescia
CahEv	Cahiers Évangile, Service biblique évangile et vie, Paris
CBQ	Catholic Biblical Quarterly, Washington
DB	Dictionnaire de la Bible, publié par F. VIGOUROUX, 5 tomi in 10 voll., Paris 1895–1912
DBS	Dictionnaire de la Bible–Supplément, sous la direction de L. PIROT, A. ROBERT, A. CAZELLES, A. FEUILLET, Paris 1928ss
DCBNT	Dizionario dei concetti biblici del Nuovo Testamento, a cura di L. COENEN, E. BEYREUTHER, H. BIETENHARD, Bologna 1976
DBJMK	J.L. McKENZIE, <i>Dizionario biblico</i> , ² a cura di B. Maggioni, Assisi 1975
DNT	Dizionario del Nuovo Testamento, di X. LEON–DUFUR, Brescia 1978
DSp	Dictionnaire de Spiritualité Ascétique et Mystique, <i>doctrine et histoire</i> fondé par M. VILLER, F. CAVALLERA, J. DE GUIBERT, A. RAYEZ ET C. BAUMGARTNER, Paris 1933ss
DEB	Dictionnaire Encyclopédique de la Bible, Turnhout–Paris 1960
DTAT	Dizionario Teologico dell'Antico Testamento, di E. JENNI, C. WESTERMANN, Torino 1978
DTHF	Dizionario teologico ⁴ , diretto da H. FRIES, Brescia 1972
Encbib	Enciclopedia della Bibbia, diretta da A. ROLLA, Torino–Leumann 1969
EC	Enciclopedia Cattolica, Città del Vaticano 1948–50
GCBQ	Grande commentario biblico, Brescia 1974, ristampa
GLNT	Grande Lessico del Nuovo Testamento, di G. KITTEL, Brescia 1965ss
LSC	La Scuola Cattolica, Venegono Inferiore (VA)
LV	Lumière et Vie, Lyon
NRT	Nouvelle Revue Théologique, Louvain
NT	Nuovo testamento, a cura di G. FRIEDRICH, Brescia
NVB	Nuovissima versione della Bibbia, Roma
ParVi	Parole di Vita, Torino–Leumann
RTP	Revue de Théologie et de Philosophie, Lausanne
SChr	Sources Chrétiennes, Paris
SNT	Studia Neotestamentaria, a cura di A. DESCAMPES, B. RIGAUX, Louvain
Str–B	H.L. STRACK–P. BILLEBECK, <i>Kommentar zum Neuen Testament</i> , 1–6, München 1922ss; rist. 1961
STRJ	Collection <i>La Somme Théologique</i> , éd. De la Revue des Jeunes, Tournai
ThSt	Theological Studies, Woodstock (Md.)

La vita di Dom Gréa nella sua epoca*

1.1. Dati biografici

Marie–Etienne–Adrien Gréa nacque in Francia, a Lons–le–Saunier (Jura) il 18 febbraio 1828.

Dopo i primi studi si trasferì con la famiglia a Besançon nel 1840. Lì compì gli studi classici. Quattro anni dopo la famiglia si trasferì a Parigi dove Adrien consegue la licenza di diritto civile alla Sorbona e nel 1850 ottiene il diploma di archivista–paleografo alla Ecole de Chartes, con la tesi *Essai historique sur les Archidiaques*¹.

Tale tesi lo portò a studiare le strutture ecclesiastiche del Medioevo, quando scopri i canonici. Questi, fino al sec. IX–X erano sacerdoti iscritti nella lista del servizio di una data Chiesa. Ogni cattedrale, aveva il suo numero di canonici, ed essi vi esercitavano il ministero, mentre in campagna prevalevano i monaci.

* Da un mio articolo pubblicato su Comunità Cric, Anno II, n. 1, Roma 19.11.1975 (= Bollettino ciclostilato a cura dello Studentato Cric di Roma) reperibile nell'Archivio dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione, Via F. Torre 21, 00152 Roma. Per brevissime note sulla storia dei CRIC, fatte a modo di intervista al p. Louis De Peretti e al p. Pierre Fouret, si veda sempre Comunità CRIC, Anno II: 1) la vita di Dom Adrien Gréa; 2) il pensiero teologico di Dom A. Gréa, Roma 25.12.1975; 3) le fondazioni in Perù e in Canada, Roma 27.2.76; 4) le fondazioni in Inghilterra, Francia, Italia, Roma 18.4.1976; 5) le caratteristiche principali dei CRIC, Roma giugno 1976. Biografie su Dom Gréa ed altre opere contenenti notizie biografiche: P. FOURNIER, *Dom Adrien Gréa*, in "Bibliothèque de l'Ecole des Chartes", t. 78, 1917, pp. 453–455. P. BENOÎT, *Vie de Dom Gréa*, (opera inedita), 1914. J. GRÉVY, *Dom Adrien Gréa*, Lyon 1917. F. VERNET, *Dom Gréa 1828–1917*, Paris 1938, studio solido e distinto. P. BROUTIN, *L'idée de Dom Gréa*, NRT, t. 66(1939) 476–480. G. DE SÉGUR, *Lettres*, t. 1, 4^e éd. Paris 1882, p. 373–457, à Dom Gréa. M. DE HEDOUVILLE, *Monseigneur de Ségur, sa vie, son action, 1820–1881*, Paris 1957, p. 397–407, a partire dall'opera di F. Vernet. Bulletin Cric, nell'archivio della Casa Generalizia a Roma; offre diverse note biografiche. L. MASTRANTONI, *I Canonici regolari dell'Immacolata Concezione*, Roma 1951, pp. 14–46. P. BOLAND, *Community Witness*, J.S. Burns & sons, Printers, 25 Finlas Street, Glasgow, N. 2, (s.d.). Per la bibliografia su Dom A. Gréa, si veda la «Bibliografia» in B. MORI, *Il contributo di Dom Adriano Gréa sullo sviluppo della dottrina teologica sull'episcopato collegiale e la Chiesa particolare*, dissert. Pontif. Univ. Urbaniana, Roma 1871.

1. Pubblicato nella *Bibliothèque de l'Ecole de Chartes*, III série 1951, pp. 39–67; 215–247.

Il Gréa distingue due tipi di canonici: alcuni che conservano i propri beni personali; altri invece mettevano in comune, oltre la preghiera, i beni personali. Questi ultimi furono poi detti “canonici regolari”: due nomi per significare la stessa realtà, cioè sacerdoti che si attevano ad una regola di vita.

Oltre a maturare la vocazione sacerdotale, fortemente contrastata dal padre², il Gréa pensava alla rinascita dei canonici regolari, una istituzione che aveva pervaso l'Europa del Medioevo. Il 13 gennaio 1856 a Saint-Claude prende gli ordini minori da mons. Mabile³. L'indomani, avvisando i familiari con una lettera spedita dal porto di Marsiglia, parte per Roma, dove è ospite dei benedettini a S. Paolo fuori le mura.

Il 20 settembre dello stesso anno è ordinato sacerdote, avendo compiuto gli studi teologici da solo sotto la guida di E. Hiron⁴. Ritorna in Francia e a Baudin, nella diocesi di Saint-Claude esercita il suo sacerdozio tra gli operai della officina appartenente allo zio materno⁵ e crea una *maîtrise*, cioè una scuola di educazione religiosa ed iniziazione liturgica per bambini⁶. I fedeli stessi riescono a partecipare alla recita di alcune parti dell'ufficio divino⁷. Nel 1863 è vicario generale del vescovo, a Saint-Claude, dove resta 18 anni⁸. Rifiutò la nomina all'episcopato⁹. La *maîtrise* di Baudin si era trasferita a

2. F. VERNET, *o.c.*, p. 29.

3. A proposito del Gréa, così si esprimeva mons. Mabile nel suo diario: «Excellent jeune homme, que Dieu appelle au sacerdoce, il est très distingué par sa piété et par ses connaissances»; Cf. CHANOINE MABILE, *Mgr. Mabile évêque de Versailles*, Paris 1926, t. p. 363.

4. L'abbé Eugène Hiron, parroco di Saint-Jaques du Haut-Pas, era il direttore spirituale del Gréa a Parigi; cf. F. VERNET, *cit.*, p. 30.

5. Lo zio materno si chiamava Edmond Monnier, il quale aveva stretto rapporti con Montalembert e Ozanam; nell'officina di Baudin voleva che tutti, padrone e operai, formassero una sola famiglia. Dom Gréa chiamava lo zio «un des plus grands chrétiens que j'ai connus»; cf. *Lettera all' abbé Bouvet* del 8.2.1885.

6. R. BOUVET, *Notes sur la Maîtrise de Baudin*, in BCRIC, 14.8.1935, n. 41, p. 123.

7. F. VERNET, *cit.*, p. 42.

8. Il Gréa accetta la nomina di vicario generale del vescovo di Saint-Claude, mons. Nogret, a condizione di poter continuare l'opera iniziata a Baudin; così dice al suo amico, il canonico Perrard: «Je mangerai des pierres s'il le faut, mais je fonderai des chanoines réguliers»; cf. J. GRÉVY, *Dom Adrien Gréa*, in «La Croix», 27.3.1917.

9. Nel 1877 il governo francese propose il Gréa come vescovo di Langres; ma egli rifiutò. Rifiutò anche quando il ministro Dufaure lo propose come vescovo di Annecy. Nel 1880, sotto la pressione di mons. Mermillod, a malincuore accettò che si presentasse il suo nome per la nomina alla sede di Saint-Claude. Ma il ministro Dufaure cadde nel frattempo, e la pratica non ebbe esito. Cf. J. GRÉVY, *Dom Adrien Gréa*, Lyon 1917, p. 30